

Chiusa l'indagine Lolita, a giudizio in tre

Pubblicato: Lunedì 24 Novembre 2008

Gli atti sono stati consegnati oggi, lunedì 24 novembre, al Giudice per le indagini preliminari **Chiara Venturi** con la richiesta di giudizio immediato per **Gigi Bossi, Federica Motta e Riccardo Papa**. I tre sono protagonisti dell'**indagine Lo.Li.Ta.**, iniziata il 26 maggio scorso con l'arresto dell'allora capo dell'urbanistica al Comune di Gallarate Gigi Bossi e della sua compagna Federica Motta.

L'inchiesta, condotta dal pubblico ministero **Roberto Pirro**, aveva scoperchiato una vicenda di concussione nei confronti di alcuni imprenditori che, per vedere le loro procedure velocizzate dall'Ufficio Tecnico, hanno affidato pratiche a Federica Motta su insistenze di Bossi. L'arresto fece molto scalpore preparando scenari più ampi. In seguito, infatti, oltre ai due **entra nell'inchiesta** l'ex-presidente dell'ordine degli architetti di Varese Riccardo Papa, accusato di aver partecipato alla concussione in alcuni progetti. Mentre i primi due sono **finiti in carcere** e ci sono rimasti per oltre due mesi prima che venissero concessi i domiciliari, per Riccardo Papa è stata immediatamente emessa la misura dei domiciliari.

L'inchiesta, coordinata dal Pm Pirro si è **protratta fino all'ultimo giorno disponibile**. Proprio oggi, infatti, scadevano i 6 mesi a disposizione prima di chiedere il rinvio a giudizio. Nel mezzo va registrato il **sequestro dei beni dei tre indagati per oltre 1,2 milioni** di euro e numerosi ricorsi al tribunale del riesame da parte dei legali dei tre, tutti clamorosamente conclusi con un nulla di fatto. L'inchiesta ha portato la polizia giudiziaria negli uffici del comune di Gallarate dove è stato sequestrato numeroso materiale finito negli atti, ora davanti al Gip. Oltre una settantina i progetti sui quali si è concentrata l'attenzione della magistratura bustocca.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it